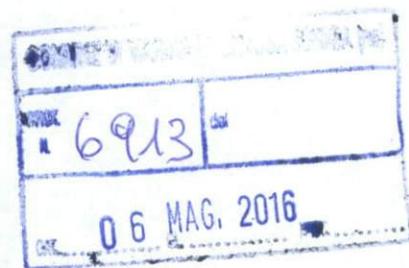


Comune di MARINA DI GIOIOSA IONICA

Provincia di Reggio Calabria



**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

© CNDCEC- ANCREL - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SALVATORE SEMINARA

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
Entrate Tributarie.....	17
Contributi per permesso di costruire .....	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	19
Entrate Extratributarie .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	21
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Spese correnti.....	22
Spese per il personale.....	22
Contrattazione integrativa.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	26
<b>Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)</b> .....	27
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	27
Spese in conto capitale .....	27
Limitazione acquisto immobili .....	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
Fondi spese e rischi futuri.....	30
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b> .....	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	31
Contratti di leasing.....	31
<b>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b> .....	32
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</b> .....	34
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	34
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	37
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	37

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	37
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	40
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	41
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	42
CONTO ECONOMICO .....	43
CONTO DEL PATRIMONIO .....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	49
Piano triennale di contenimento delle spese.....	49
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	50
CONCLUSIONI .....	50

# Comune di MARINA DI GIOIOSA IONICA

## Organo di revisione

Verbale n. 8 del 05/05/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### *Presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Marina di Gioiosa Ionica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 05/05/2016

L'organo di revisione

Dott. Salvatore Seminara



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Seminara Salvatore revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 01.10.2014;

- ◆ ricevuta in data 20.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 18.04.2016 ed a seguire i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 24.08.2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 nella quale viene testualmente rilevato quanto segue: con l'approvazione del presente atto, il Consiglio Comunale attesta che il bilancio di previsione 2015 salvaguardia gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi/segretario comunale circa l'esistenza/inesistenza di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22.05.2015;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 55;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate (si veda quanto riportato nel relativo paragrafo);
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi (si veda quanto riportato nel relativo paragrafo);
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 24.08.2015 nella quale viene testualmente rilevato quanto segue: con l'approvazione del presente atto, il Consiglio Comunale attesta che il bilancio di previsione 2015 salvaguarda gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 221.180,46 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 71 del 18/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1719 reversali e n. 1430 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, tranne l'Agente Marturano Rosa Anna che vi ha provveduto in data 01 febbraio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca banca UBI – Carime, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.788.375,56
Riscossioni	1.063.639,28	4.652.700,39	5.716.339,67
Pagamenti	2.196.495,50	5.160.276,73	7.356.772,23
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.147.943,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.147.943,00</b>
di cui per cassa vincolata			<b>879.346,72</b>

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.147.943,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	879.346,72
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>879.346,72</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	1.273.112,61	2.788.375,56	1.147.943,00
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	1.262.363,50		

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.244.152,38 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 non è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario. Con il riaccertamento straordinario non sono stati eliminati residui attivi o passivi vincolati per cui la cassa vincolata all'01.01.2015 coincideva con quella risultante al 31.12.2014.

L'importo degli incassi vincolati è indicato su ogni ordinativo di incasso emesso e trasmesso al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 879.346,72 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 530.298,95, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	10.051.208,86	9.381.601,01	8.964.210,11
Impegni di competenza	9.780.123,90	9.078.503,55	8.411.614,91
fondo pluriennale vincolato entrata			1.509.364,63
fondo pluriennale vincolato spesa			1.531.660,88
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>271.084,96</b>	<b>303.097,46</b>	<b>530.298,95</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	4.652.700,39
Pagamenti	(-)	5.160.276,73
<i>Differenza [A]</i>		<b>-507.576,34</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.509.364,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.531.660,88
<i>Differenza [B]</i>		<b>-22.296,25</b>
Residui attivi	(+)	4.311.509,72
Residui passivi	(-)	3.251.338,18
<i>Differenza [C]</i>		<b>1.060.171,54</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>530.298,95</b>

Il revisore rileva che nonostante gli sforzi in termini di programmazione, le difficoltà in termini di riscossione sono notevoli. Tale situazione comporta un notevole rischio di depauperamento delle disponibilità finanziarie dell'Ente e quindi una minore capacità di far fronte alle obbligazioni contrattuali.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	3.577.620,11	2.961.329,91	3.986.523,71
Entrate titolo II	919.837,52	749.304,47	1.359.962,78
Entrate titolo III	1.321.439,60	1.824.941,53	1.387.603,98
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.818.897,23</b>	<b>5.535.575,91</b>	<b>6.734.090,47</b>
Spese titolo I (B)	5.285.540,34	4.946.016,08	6.469.022,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	311.521,58	317.924,46	448.539,40
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>221.835,31</b>	<b>271.635,37</b>	<b>-183.471,69</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>839.004,54</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>117.113,26</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>721.891,28</b>
<b>Copertura disavanzo (-) (F)</b>			<b>-16.436,92</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) (F)			67.000,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>64.519,32</b>
Contributo per permessi di costruire			64.519,32
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.979,71</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			49.450,00
Altre entrate (contributo regionale manutenzione straordinaria depuratore e debiti fuori bilancio per espropri)			31.529,71
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>221.835,31</b>	<b>271.635,37</b>	<b>572.522,28</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.465.284,31	291.088,09	1.288.301,69
Entrate titolo V **	0,00	0,00	394.909,80
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			670.360,09
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.465.284,31</b>	<b>291.088,09</b>	<b>2.353.571,58</b>
Spese titolo II (N)	2.416.034,66	259.626,00	947.144,60
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>49.249,65</b>	<b>31.462,09</b>	<b>1.406.426,98</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	64.519,32
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	80.979,71
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-1.414.547,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>49.249,65</b>	<b>31.462,09</b>	<b>8.339,75</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	909.636,55	909.636,55
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	42.500,00	42.500,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	200.000,00	200.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Trasferimenti statali per la contrattualizzazione LSU/LPU	449.735,54	449.735,54
Trasferimenti regionali per la contrattualizzazione LSU/LPU	411.885,11	411.885,11
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.013.757,20</b>	<b>2.013.757,20</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	55.650,39
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	893.733,34
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	193.008,30
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.142.392,03</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.970,66
Spese per eventi calamitosi	
Aggi società di riscossione ed accertamento	279.721,78
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione depuratore	14.049,18
Segnaletica stradale	26.358,70
FCDDE da accertamento evasione tributaria	164.929,55
Rimborso al Ministero dell'interno trasferimenti per personale in mobilità	189.877,31
Debiti fuori bilancio	154.180,46
<b>Totale spese</b>	<b>840.087,64</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>302.304,39</b>

Si precisa che le somme stanziare in bilancio quale recupero evasione tributaria nell'anno 2015 sono riferite a tre annualità (2009-2010-2011) e risultano derivanti dalla relativa attività avviata ormai a regime dall'Ente tuttavia sono state comunque riportate nel prospetto di cui sopra.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.139.479,78, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.788.375,56
RISCOSSIONI	1.063.639,28	4.652.700,39	5.716.339,67
PAGAMENTI	2.196.495,50	5.160.276,73	7.356.772,23
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.147.943,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.147.943,00</b>
RESIDUI ATTIVI	6.438.780,22	4.311.509,72	10.750.289,94
RESIDUI PASSIVI	1.975.754,10	3.251.338,18	5.227.092,28
<i>Differenza</i>			<b>5.523.197,66</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			117.113,26
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.414.547,62
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>5.139.479,78</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 142.919,68 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	81.246,48	232.474,73	5.139.479,78
di cui:			
a) parte accantonata		139.287,87	9.829.345,34
b) Parte vincolata	81.246,48	93.186,86	125.364,35
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-4.815.229,91

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.364,35
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>125.364,35</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.539.280,90
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	6.019,96
fondo perdite società partecipate	
accantonamento per anticipazione di liquidità CCDDPP	4.284.044,48
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>9.829.345,34</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					67.000,00	67.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: lo stesso è stato utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	10.412.476,21	1.063.639,28	6.438.780,22	-2.910.056,71
Residui passivi	12.968.377,04	2.196.495,50	1.975.754,10	-8.796.127,44

A riguardo si precisa che la variazione deriva principalmente dalla reimputazione ad esercizi successivi dei residui attivi e passivi a seguito del riaccertamento straordinario degli stessi all'01/01/2015 ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni. Tra le variazioni

dei residui passivi è considerata l'eliminazione all'01/01/2015 dei residui per anticipazione di liquidità della CC.DD.PP. confluiti nell'avanzo accantonato di amministrazione e pari ad € 4.284.044,48.

Il Revisore nel rilevare la bassa capacità di riscossione dei residui, invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento degli stessi attivandosi con ogni strumento possibile per accelerare la relativa riscossione mettendo eventualmente anche in mora il concessionario.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	8.964.210,11
Totale impegni di competenza (-)	8.411.614,91
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>552.595,20</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.296,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.925.353,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.796.127,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>5.886.070,73</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	552.595,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.886.070,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	67.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	165.474,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-117.113,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	-1.414.547,62
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>5.139.479,78</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7657000
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	7497000
SALDO FINANZIARIO	160000
SALDO OBIETTIVO 2015	150000
<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE</b>	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE</b>	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	150000
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	10000

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.256.217,75	942.996,82	860.164,63
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	415.161,96	321.655,10	1.235.050,00
T.A.S.I.		164.741,58	176.241,22
Addizionale I.R.P.E.F.	245.000,00	165.673,70	242.784,65
Imposta comunale sulla pubblicità	1.070,00	2.873,27	16.405,22
Imposta di soggiorno			
5 per mille	132,84	53,42	79,64
Altre imposte	9.829,81	65,99	189,60
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.927.412,36</b>	<b>1.598.059,88</b>	<b>2.530.914,96</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	23.761,19	33.127,71	39.700,00
TARSU/TARES/TARI	903.202,31	907.810,00	1.035.935,05
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	2.180,00		10,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>929.143,50</b>	<b>940.937,71</b>	<b>1.075.645,05</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Maggiori risorse FSR anno precedente	32.190,17		
Fondo solidarietà comunale	688.874,08	422.332,32	379.963,70
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>721.064,25</b>	<b>422.332,32</b>	<b>379.963,70</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.577.620,11</b>	<b>2.961.329,91</b>	<b>3.986.523,71</b>

Per quanto attiene la tari sono stati emessi due ruoli nel corso dell'anno 2015 entrambi con scadenza entro il 31/12/2015 al fine di adeguare la liquidità di cassa con gli impegni relativi alla gestione del servizio RSU.

Le liste di carico vengono predisposte ed emesse per anno di competenza e le relative scadenze di pagamento sono ricomprese nel medesimo esercizio finanziario. La gestione delle entrate tributarie è esternalizzata ed il concessionario cura sia la riscossione ordinaria che coattiva.

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi in termini di attività accertativa rispetto alle previsioni iniziali mentre la riscossione risulta molto bassa come si evince dalla tabella che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	916.782,77	893.733,34	97,49%	79.997,61	8,95%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>916.782,77</b>	<b>893.733,34</b>	<b>97,49%</b>	<b>79.997,61</b>	<b>8,95%</b>

*Si raccomanda l'incentivazione dell'attività di controllo anche sugli altri tributi oltre che sull'ICI nonché l'adozione di opportune iniziative per il miglioramento dell'attività di riscossione*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	655.176,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	42.829,42	6,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	612.346,84	93,46%
Residui della competenza	813.735,73	
<b>Residui totali</b>	<b>1.426.082,57</b>	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
94810,96	57631,19	74200,53

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	25.448,25	26,84%	
2014			
2015	55.650,40	75,00%	

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale  
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

Per la voce contributo per permesso di costruire non si rilevano residui.

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	503.769,64	366.146,65	824.529,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	383.951,13	359.765,37	472.469,88
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	32.116,75	23.392,45	62.963,27
<b><i>Totale</i></b>	<b>919.837,52</b>	<b>749.304,47</b>	<b>1.359.962,78</b>

L'incremento nei trasferimenti correnti dello stato rispetto alle precedenti annualità deriva dal contributo relativo alla contrattualizzazione dei lavoratori a tempo determinato LSU/LPU.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Servizi pubblici	912.577,49	1.285.912,41	1.205.241,63
Proventi dei beni dell'ente	245,98	1.198,60	3.219,02
Interessi su anticip.ni e crediti	270.265,87	345.869,15	5.962,38
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	138.350,26	191.961,37	173.180,95
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.321.439,60</b>	<b>1.824.941,53</b>	<b>1.387.603,98</b>

La differenza nella voce interessi su anticip.ni e crediti rispetto agli anni precedenti deriva dal fatto che negli anni precedenti sono stati emessi ruoli coattivi.

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	14.274,32	25.648,98	-11.374,66	55,65%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
<b>Totali</b>	<b>14.274,32</b>	<b>25.648,98</b>	<b>-11.374,66</b>	<b>55,65%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
accertamento	57.407,37	509.000,00	386.016,61
riscossione	29.456,83	238.270,16	5.139,87
%riscossione	51,31%	46,81%	1,33%

Nel rilevare la bassissima percentuale di riscossione si fa presente che trattasi per lo più di accertamenti notificati nell'ultimo trimestre del 2015 i cui incassi si stanno materializzando a partire dal mese di dicembre 2015.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	57.407,37	509.000,00	386.016,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	138.012,58
entrata netta	57.407,37	509.000,00	248.004,03
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	143.558,31
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	57,89%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	49.450,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	19,94%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2015	270.729,84	48,88%
Residui riscossi nel 2015	97.765,46	17,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	172.964,38	31,23%
Residui della competenza	380.876,74	68,77%
<b>Residui totali</b>	<b>553.841,12</b>	<b>100,00%</b>

## **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 2.020,42 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: riscossione cosap e utilizzo immobili comunali.

Non vi sono somme rimaste a residuo per canoni di locazione.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 Personale	968.430,39	917.483,87	1.522.634,32
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	103.184,80	146.672,26	119.194,95
03 Prestazioni di servizi	2.835.035,98	2.927.497,74	3.924.815,88
04 Utilizzo di beni di terzi	41.783,55	44.258,17	34.432,51
05 Trasferimenti	783.271,22	457.530,30	127.012,29
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	204.139,96	228.921,90	265.004,17
07 Imposte e tasse	105.401,79	96.183,79	120.197,14
08 Oneri straordinari della gestione corrente	244.292,65	127.468,05	355.731,50
09 Ammortamenti di esercizio			
10 Fondo svalutazione crediti			
11 Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.285.540,34</b>	<b>4.946.016,08</b>	<b>6.469.022,76</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	958.790,36	774.729,89
spese incluse nell'int.03	2.533,33	11.199,97
irap	60.523,33	41.333,14
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.021.847,02</b>	<b>827.263,00</b>
spese escluse	78.555,34	16.900,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>943.291,68</b>	<b>810.363,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>4.843.395,02</b>	<b>6.469.022,76</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>19,48%</b>	<b>12,53%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		
		<b>Importo</b>
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.116.016,05
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	36.935,73
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	309.193,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	

13	IRAP	102.516,25
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	71.443,65
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): diritti di rogito	245,00
	<b>Totale</b>	<b>1.636.350,54</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		<b>Importo</b>
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	861.620,65
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	16.900,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	245,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	

14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>878.774,65</b>

L'Ente non ha assunto alcun obbligo di riassumere dipendenti di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 18 del 16.06.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. Negli anni successivi è sempre stata confermata la precedente programmazione che comunque non prevede assunzioni.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 02/06/2015 tramite SICO il conto annuale ed in data 21/05/2015 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	21,00	20,00	16,00
spesa per personale	942.620,28	909.661,45	757.575,89
spesa corrente	5.285.540,34	4.946.016,08	6.469.022,76
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>44.886,68</b>	<b>45.483,07</b>	<b>47.348,49</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>18,00%</b>	<b>18,00%</b>	<b>12,00%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	52.077,84	52.982,67	60.037,30
Risorse variabili	7.000,00	7.000,00	12.343,76
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-6.150,00	-8.745,47	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>52.927,84</b>	<b>51.237,20</b>	<b>72.381,06</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'Ente non ha previsto risorse quali premialità in quanto le risorse decentrate sono state sufficienti al solo fine degli istituti obbligatori di legge compresa la turnazione della polizia municipale.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Nell'anno 2015 l'ente non ha impegnato alcuna somma per incarichi di collaborazione autonoma ne per studi e consulenze rispettando pertanto il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 1.185,92 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	12.480,00	84,00%	1.996,80	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.710,00	80,00%	2.742,00	1.977,60	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00	9,00	-9,00
Formazione	6.480,00	50,00%	3.240,00	3.240,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.977,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).**

Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi in materia informatica.

In merito alle disposizioni di cui all'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi l'Ente ha gestito molti acquisti tramite MEPA e Consip.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 174.509,72 al lordo degli interessi a carico della regione e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 di € 3.456.181,11, determina un tasso medio del 5,04 %.

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,59 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: non si sono registrati significativi scostamenti.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono state impegnate somme per l'acquisto di immobili e pertanto l'Ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	<b>Importi</b>
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	5.030.055,67
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-21.702,60
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	530.927,83
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	<b>5.539.280,90</b>

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 6.982.730,73.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% non si è comunque avvalso di tale riduzione nel rendiconto 2015, sui residui provenienti dalla competenza 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	<b>Importo fondo</b>
Metodo semplificato	5.539.280,90
Metodo ordinario pieno	6.982.730,73
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	6.982.730,73
Importo effettivo accantonato	5.539.280,90

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 69.707,15, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Così come specificato in sede di relazione al bilancio di previsione 2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare una ricognizione del contenzioso esistente per gli anni 2014 e 2015, individuando quale rischio di soccombenza una percentuale pari al 30% sul valore complessivo del contenzioso e determinando il fondo per l'anno 2015 in € 69.707,15. La suddetta ricognizione non ha riguardato l'anno 2013 e precedenti in quanto l'ente era in attesa di un resoconto da parte del legale che gestisce il contenzioso relativo a quel periodo ed in quella sede il sottoscritto aveva raccomandato di provvedere alla ricognizione del contenzioso pregresso e successivamente ha più volte sollecitato la suddetta attività.

Il fondo stanziato per l'anno 2015 pari ad € 69.707,15 è stato interamente impegnato nel corso dell'anno 2015 per la copertura di debiti fuori bilancio. Mentre per gli anni a seguire erano state stanziare le seguenti somme: per l'anno 2016 € 133.000,00 per l'anno 2017 € 113.375,30.

Sulla quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso effettuata dal Segretario Comunale in occasione del bilancio di previsione 2015, l'organo di revisione aveva richiesto che la stessa fosse aggiornata con il contenzioso relativo agli anni 2013 e precedenti come sopra specificato.

### **Fondo perdite società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 5.019,96 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	4,36%	4,45%	5,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	4.085.627,15	3.774.105,57	3.456.181,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-311.521,58	-317.924,46	-334.923,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.774.105,57</b>	<b>3.456.181,11</b>	<b>3.121.257,30</b>
Nr. Abitanti al 31/12	6.530,00	6.602,00	6.647,00
Debito medio per abitante	577,96	523,51	469,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	208.111,00	188.929,85	170.702,45
Quota capitale	311.522,00	317.924,46	334.923,81
<b>Totale fine anno</b>	<b>519.633,00</b>	<b>506.854,31</b>	<b>505.626,26</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente nel 2015 non ha ottenuto, alcuna anticipazione di liquidità ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 89 del 22/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 18/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 95.802,22
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 17.816,96

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 avrebbe portato ad un margine di euro 581.014,74 anziché di euro 659.000,00 come certificato.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato come economie di spese o come fatture inferiori rispetto alle somme impegnate.

Si precisa che i residui passivi stornati al titolo II si riferiscono in gran parte ad economie di spesa alle quali corrispondono economie di entrata di pari importo.

*In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che l'Ente deve adoperarsi ponendo in essere ogni possibile azione per pervenire alla loro riscossione mettendo eventualmente anche in mora il concessionario.*

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	659.490,78	214.494,04	335.466,11	871.006,21	789.257,22	1.893.113,77
di cui Tarsu/tari	518.936,52	204.011,16	320.148,52	600.511,24	411.967,02	639.940,10
di cui F.S.R o F.S.						21.806,70
Titolo II	13.601,85			29.433,85	56.371,31	299.086,01
di cui trasf. Stato						259.001,97
di cui trasf. Regione				29.433,85	56.371,31	259.001,97
Titolo III	1.169.870,71	329.200,23	414.943,95	538.594,66	965.341,26	894.100,49
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS					246.526,94	380.979,15
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>1.842.963,34</b>	<b>543.694,27</b>	<b>750.410,06</b>	<b>1.439.034,72</b>	<b>1.810.969,79</b>	<b>3.086.300,27</b>
Titolo IV					30.962,34	808.883,78
di cui trasf. Stato						
di cui trasf. Regione					16.974,00	641.686,33
Titolo V						381.771,12
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.962,34</b>	<b>1.190.654,90</b>
Titolo VI						55.300,25
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.842.963,34</b>	<b>543.694,27</b>	<b>750.410,06</b>	<b>1.439.034,72</b>	<b>1.841.932,13</b>	<b>4.332.255,42</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	1.057.380,23	39.035,33	36.534,53	265.357,77	364.600,67	3.030.390,99
Titolo II	9.690,54		25,00	159.382,38	166,82	140.365,76
Titolo III					32.401,54	
Titolo IV	150,00	302,02	108,64	3.695,51	6.923,12	80.581,43
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.067.220,77</b>	<b>39.337,35</b>	<b>36.668,17</b>	<b>428.435,66</b>	<b>404.092,15</b>	<b>3.251.338,18</b>

La variazione registrata sia nei residui attivi che in quelli passivi nell'anno 2015 deriva dal riaccertamento straordinario effettuato ai sensi del D.lgs 118/2011.

Il revisore, nel rilevare che gli importi dei residui attivi e passivi risultano ancora essere particolarmente elevati e quindi che l'adozione di meccanismi correttivi per rendere più efficiente la fase di riscossione risulta ancora incompleta, rinnova la raccomandazione di monitorare costantemente l'attività di riscossione adottando ogni possibile iniziativa volta al miglioramento della stessa.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 221.180,46 di cui Euro 198.898,55 di parte corrente ed Euro 22.281,91 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	145.845,65	813,48	165.411,56
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	169.794,48	22.559,37	55.768,90
<b>Totale</b>	<b>315.640,13</b>	<b>23.372,85</b>	<b>221.180,46</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
315.640,13	23.372,85	221.180,46
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
5.818.897,23	5.535.575,91	6.734.090,47
0,05	-	0,03

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio mentre entro la data della presente relazione i responsabili di settore ed il segretario comunale hanno comunicato quanto segue in relazione a debiti fuori bilancio:

- Responsabile settore economico finanziario: con nota prot. n. 6812 del 04/05/2016 comunica che alla data del 02/05/2016 non è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- Responsabile settore servizi alla persona: con nota prot. n. 6466 del 28/04/2016 comunica l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- Responsabile settore lavori pubblici: con nota prot. n. 5864 del 18/04/2016 dichiara l'esistenza di debito fuori bilancio per un importo di € 1.433,97 - Fattura Arch. Giuseppe Jeraci n. 3/PA del 25/03/2016;
- Responsabile settore tutela dell'ambiente e del territorio: con nota prot. n. 6945 del 05/05/2016 attesta l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2015 mentre attesta che alla data dell'attestazione risultano i seguenti debiti fuori bilancio: € 107 consorzio di bonifica - avviso di pagamento n. 09420160006816949/000 acquisito con prot. 5508 del 12/04/2016, € 1.950,00 Centro Analisi Biochimiche del Dott. Carmine Ventra;
- Responsabile settore affari generali: con nota prot n. 6821 del 04/05/2016 comunica

l'insussistenza di debiti fuori bilancio oltre quelli da sentenze per come comunicati dal segretario comunale;

- Responsabile settore polizia municipale: con note prot. n. 6818 del 04/05/2016 e prot. n. 6819 del 04/05/2016 dichiara che alla data del 03/05/2016 ha contezza dei seguenti debiti fuori bilancio: € 4.129,76 ditta Maggioli S.p.A.; € 617,10 ditta Grosso Francesco; € 12.509,89 ditta Electronic Copiers Service di Romolo Luigi; € 10.000,00 ditta Dog Center s.a.s.. In relazione ai primi tre importi lo stesso dichiara che sebbene fossero già stati segnalati in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, non sono stati portati all'attenzione del Consiglio entro il 31/12/2015 a causa dell'assenza dal lavoro per malattia cui ha fatto seguito intervento chirurgico e successiva degenza, mentre per il terzo importo dichiara che il debito è insorto alla data del 31/12/2015;
- Segretario comunale: con nota prot. 6608 del 02/05/2016 comunica l'esistenza di debiti fuori bilancio relativi a sentenze per un totale di € 35.724,35 come da prospetto a seguire:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO SU SENTENZE**

PROT.	SENT.	ATTORE	AUTORITA' GIUDIZIARIA	SPESE GIUD.	CAP. + INT.
N. 16887 DEL 02/12/2015	N. 384/15	GAMBARDELLI NICOLA COSIMO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	527,58	
N. 16988 DEL 02/12/2015	N. 383/15	PAPANDREA AURELIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	527,58	
N. 17389 DEL 12/12/2015	N. 470/15	ACCOTO DANIELE	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.247,80	687,67
N. 17784 DEL 21/12/2015	N. 408/15	FIORENZA VIOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	218,87	
N. 458 DEL 13/01/2016	N. 98/15	BLICISANO FRANCESCA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	199,91	
N. 1357 DEL 27/01/2016	N. 170/13	CICONTE NICOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	182,91	
N. 1759 DEL 03/02/2016	N. 264/15	LUCA' VINCENZO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	362,25	
N. 2152 DEL 10/02/2016	N. 330/15	ARICO' GIOVANNI	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	218,87	
N. 2491 DEL 17/02/2016	N. 352/15	DI BENEDETTO ROSARIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	492,41	
N. 2604 DEL 18/02/2016	N. 95/15	RACCO FILIPPO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	162,6	
N. 2777 DEL 22/02/2016	N. 203/15	LUCA' GIUSEPPE ANTONIO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	414,78	279,94
N. 3128 DEL 26/02/2016	N. 63/16	MACRI FRANCESCO MARIO	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	364,78	
N. 3198 DEL 29/02/2016	N. 52/15	RACCO NICOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	222,4	
N. 3489 DEL 03/03/2016	N. 138/15	FRANCO FILIPPO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	126,88	
N. 3719 DEL 08/03/2016	N. 335/14	IERVASI FRANCESCO E D'INCALCI LUIGIA	TRIBUNALE DI LOCRI	1.369,54	4.412,37
N. 4051 DEL 14/03/2016	N. 229/15	IMMOBILIARE FALLETTI S.R.L.	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	222,4	
N. 4051 DEL 14/03/2016	N. 97/15	BASILE IMMACOLATA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	162,6	
N. 4250 DEL 17/03/2016	N. 55/13	CAMPISI AV. PIER FRANCESCO	GIUDICE DI PACE DI CAULONIA	437,74	
N. 4247 DEL 17/03/2016	N. 57/15	COMMISSO MARIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	188,91	
N. 4340 DEL 18/03/2016	N. 436/15	VERTERAMO ALESSANDRO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.877,99	5.302,94
N. 4756 DEL 29/03/2016	N. 19/16	CAFFI DENISE	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.980,05	
N. 4862 DEL 30/03/2016	N. 483/15	ALVARO FRANCESCO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	334,82	
N. 4797 DEL 30/03/2016	N. 263/18	ALBANESE VINCENZO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	3.751,89	2.748,88
N. 4953 DEL 31/03/2016	N. 218/15	FEMIA MARIA TERESA	TRIBUNALE DI LOCRI	261,87	
N. 5070 DEL 01/04/2016	N. 1884/3/15	COMMISSO ANGELA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	291,82	
N. 5069 DEL 01/04/2016	N. 4449/15	PRESTIA MASSIMO MARIA LETTERI	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	729,56	
N. 5076 DEL 01/04/2016	N. 2818/08/15	LINARES VENANZIO CONSALVO	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	969,56	
N. 5359 DEL 11/04/2016	N. 485/15	BUDEANU ANCUITA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.270,30	2.160,63
N. 5588 DEL 14/04/2016	N. 131/16	CARE EGIDIO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	261,87	
N. 6517 DEL 29/04/2016	N. 148/16	FEMIA ITALIA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	248,87	
N. 6516 DEL 29/04/2016	N. 147/16	DEMASI CARMELA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	292,84	
N. 6518 DEL 29/04/2016	N. 145/16	FEMIA GRAZIA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	248,87	
<b>TOTALE</b>			€ 36.724,35	<b>20150,32</b>	<b>15573,43</b>

Si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità dell'Ente in materia di riconoscimento debiti fuori bilancio.

Inoltre, il segretario comunale con note prot. n. 6027 del 20/04/2016 e n. 6606 del 02/05/2016 ha prodotto un resoconto sul contenzioso in essere per gli anni 2014 - 2015 e 2016 (alla data del 20/04/2016) quantificato in € 510.319,40 e sul contenzioso anni 2013 e precedenti quantificato in € 179.588,35.

Il revisore nel constatare l'importanza delle somme e nel raccomandare di prevedere gli opportuni stanziamenti nel bilancio di previsione 2016 nonché pluriennale 2017/2018 rinvia a quanto riportato nel paragrafo considerazioni e proposte.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Con delibera di consiglio n. 11 del 22/05/2015 l'ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni deliberando il recesso dalle seguenti partecipate:

- Locride Sviluppo S.C.P.A.;
- G.A.L. Gruppo Azione Locale Locride Grecanica Soc. Cons. a r.l.;
- Consorzio Asmez.

Per quanto attiene le partecipazioni conservate (Locride Ambiente S.p.A.; Asmenet Calabria s.c. a r.l.; Consorzio Locride Ambiente) si riporta quanto segue:

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Tuttavia, nonostante i ripetuti solleciti, a causa della mancata comunicazione da parte delle partecipate dei propri prospetti attestanti i rapporti di credito debito la suddetta nota informativa non è stata redatta e conseguentemente asseverata dal sottoscritto. Le partecipate Locride Ambiente S.p.A. e Asmenet Calabria s.c. a r.l. hanno fatto pervenire comunicazione dei rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con l'Ente sebbene non asseverate dai rispettivi organi di controllo. Da tali prospetti si evince la sostanziale coincidenza delle situazioni di debito e credito reciproche tra le partecipate e l'Ente (iva da split payment a parte). Tuttavia, con la partecipata Consorzio Locride Ambiente l'ente non ha rapporti commerciali ma versa la sola quota associativa annuale che ad oggi, dai conti dell'Ente, risulta regolarmente versata fino al 2015.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a suo tempo aggiudicato alla partecipata Locride Ambiente Spa, tramite gara ad evidenza pubblica, in atto risulta in prorogatio. La spesa impegnata per il servizio nell'anno 2015 è pari ad € 374.956,80.

Non sono state trasferite risorse umane e finanziarie e pertanto è stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Consorzio Locride Ambiente	31/12/2013

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di cui a seguire si precisa in grado di verificare dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta). Tale verifica è stata possibile per la sola società ASMENET Calabria s.c.a r.l. mentre, per le altre partecipate, non si dispone di informazioni sufficienti per poter dar luogo agli opportuni controlli sebbene le stesse siano state più volte richieste e sollecitate;

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta). Tale verifica è stata possibile per la sola società ASMENET Calabria s.c.ar.l., mentre per le altre partecipate, non si dispone di informazioni sufficienti per poter dar luogo agli opportuni controlli sebbene le stesse siano state più volte richieste e sollecitate;
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate). Tale verifica non è stata possibile in quanto non si dispone di informazioni sufficienti per poter dar luogo agli opportuni controlli sebbene le stesse siano state più volte richieste e sollecitate;

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

A riguardo, si raccomanda di voler provvedere con sollecitudine all'elaborazione e trasmissione della suddetta relazione.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. L'ufficio finanziario con nota prot. 2501 del 26/02/2015 indirizzata a tutti i responsabili, ha richiamato l'attenzione degli stessi sulla situazione finanziaria dell'Ente invitandoli ad assumere obbligazioni verso terzi solo per spese indispensabili ed improrogabili al fine di garantire il rispetto delle obbligazioni già assunte.

In relazione alla tempestività dei pagamenti si riportano i seguenti indicatori:

- Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2015: **315,77**
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **3.096.703,40**

L'organo di revisione, considerati i ritardi di cui agli indicatori sopra riportati, rileva la necessità di adottare quanto prima delle misure atte a migliorare la tempestività dei pagamenti. A riguardo si invitano i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la relativa compatibilità con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria ai fini della liquidazione della stessa nei tempi previsti. Inoltre, si raccomanda la pubblicazione sul sito dell'Ente di un rapporto sulla tempestività dei pagamenti e sulle relative misure.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'ente ha provveduto a trasmettere i dati di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 periodicamente (senza rifarsi strettamente alla tempistica di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013) per cui si raccomanda il rispetto della corretta attuazione delle procedure e della tempistica per come stabilito dai seguenti commi dell'art. 7bis del D.L. 35/2013:

- Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

- Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

A riguardo si precisa che il comma 8 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto che si riporta a seguire:

<b>Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

- |   |                          |                                     |
|---|--------------------------|-------------------------------------|
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;  | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;   | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari; | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla scarsa realizzazione dei residui ed a riguardo si raccomanda l'adozione di opportune azioni correttive al fine di migliorare l'attività di riscossione.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Carime – UBI Banca
Economo	Sig. Claudio Lucà
Riscuotitori speciali	Sig.ra Marturano Rosa Anna - diritti di segreteria, bolli e carte di identità Sig.ra Marino Adalgisa - Tosap Fiere e Mercati, sanzioni amministrative e codice della strada Sig. Caracciolo Luigi - Tosap Fiere e Mercati, sanzioni amministrative e codice della strada
Concessionari	Equitalia S.p.A. e Soget S.p.A.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	5.839.323,50	5.481.286,87	6.728.128,09
<i>B Costi della gestione</i>	5.245.271,70	5.077.254,79	6.350.422,48
<b>Risultato della gestione</b>	<b>594.051,80</b>	<b>404.032,08</b>	<b>377.705,61</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>594.051,80</b>	<b>404.032,08</b>	<b>377.705,61</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	66.125,91	116.947,25	-259.041,79
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-636.962,25	-507.354,15	4.999.411,40
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>23.215,46</b>	<b>13.625,18</b>	<b>5.118.075,22</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalla riduzione del fondo di solidarietà.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 377.705,61 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 26.326,47 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
484.888,82	486.639,17	503.126,08

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		
<b>Insussistenze passivo:</b>		<b>8.796.124,44</b>
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.319.157,85	
- per minori conferimenti		
- per (finanziamenti reimputati ed ant. di liquidità CC.DD.PP. eliminate)	7.476.966,59	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		<b>15.296,96</b>
di cui:		
- per maggiori crediti	15.296,96	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>8.811.421,40</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		<b>0,00</b>
<b>Oneri straordinari</b>		<b>886.659,33</b>
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- accantonamento svalutazione crediti	530.927,83	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	355.731,50	
<b>Insussistenze attivo</b>		<b>2.925.353,67</b>
Di cui:		
- per minori crediti	505.610,28	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (spese in c/capitale reimputate)	2.404.446,43	
<b>Sopravvenienze passive</b>		<b>0,00</b>
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>3.812.013,00</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	27.901,41	29.021,57	-16.468,30	40.454,68
Immobilizzazioni materiali	16.046.572,11	917.556,02	-347.516,02	16.616.612,11
Immobilizzazioni finanziarie	710.261,46			710.261,46
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.784.734,98</b>	<b>946.577,59</b>	<b>-363.984,32</b>	<b>17.367.328,25</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	10.412.476,21	3.247.870,44	-2.824.264,71	10.836.081,94
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.788.375,56	-1.640.432,56		1.147.943,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.200.851,77</b>	<b>1.607.437,88</b>	<b>-2.824.264,71</b>	<b>11.984.024,94</b>
Ratei e risconti	1.726,41		-561,19	1.165,22
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>29.987.313,16</b>	<b>2.554.015,47</b>	<b>-3.188.810,22</b>	<b>29.352.518,41</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.382.501,31</i>	<i>2.334,53</i>	<i>-3.075.205,34</i>	<i>309.630,50</i>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	7.525.730,53	548.129,44	4.569.945,78	12.643.805,75
Conferimenti	9.419.525,88	1.288.301,69	-2.005.432,45	8.702.395,12
Debiti di finanziamento	7.890.346,81	-334.923,81	-4.434.165,70	3.121.257,30
Debiti di funzionamento	5.139.030,20	973.427,17	-1.319.157,85	4.793.299,52
Debiti per anticipazione da terzi	12.679,74	79.080,98		91.760,72
Altri debiti				0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>13.042.056,75</b>	<b>717.584,34</b>	<b>-6.753.323,55</b>	<b>8.006.317,54</b>
Ratei e risconti				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>29.987.313,16</b>	<b>2.554.015,47</b>	<b>-3.188.810,22</b>	<b>29.352.518,41</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>3.382.501,31</i>	<i>2.334,53</i>	<i>-3.075.205,34</i>	<i>309.630,50</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non

hanno avuto riflessi nel conto del bilancio: acquisti gratuiti per Euro 150.000,00

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	917.556,02	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	486.657,78
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	8.046,29
<b>TOTALI</b>	<b>917.556,02</b>	<b>494.704,07</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti *di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

#### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva che dovrà poi essere convalidato con dichiarazione IVA.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni mentre non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione relativa agli effetti del piano triennale di contenimento delle spese non risulta ancora predisposta per cui si invita l'Ente a voler provvedere con sollecitudine.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Nel rilevare le difficoltà di riscossione dell'Ente, nonostante le azioni poste in essere, e di conseguenza del rispetto dei tempi di pagamento e nel richiamare quanto riportato nelle considerazioni all'interno dei vari paragrafi del presente parere, si invita l'Ente a voler incentivare con ogni possibile azione, anche coattiva, l'attività di riscossione, specie per i residui di vecchia data, al fine di migliorare la gestione finanziaria. In quanto al rispetto dei termini di pagamento si raccomanda l'adozione di adeguate misure che permettano di adempiere alle obbligazioni contrattuali nei termini di legge.

Poiché le spese straordinarie possono incidere sulle entrate ordinarie e viceversa, esse risultano di particolare importanza per gli equilibri di bilancio. In virtù di ciò, le stesse vanno accuratamente monitorate adottando gli opportuni provvedimenti affinché non inficino gli equilibri di bilancio. Tra le spese di natura straordinaria assumono particolare importanza i debiti fuori bilancio. A riguardo, considerato il notevole contenzioso giudiziario per risarcimento danni e le conseguenti sentenze costituenti titolo di fattispecie debitorie fuori bilancio di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267, si rinnova l'invito all'Ente a voler porre in essere un attento monitoraggio dell'evoluzione della sinistrosità e delle sue conseguenze a carico del bilancio dell'Ente al fine di adottare tempestivi interventi correttivi laddove risultino necessarie specifiche azioni preventive nonché conseguenti in base all'esperienza concreta. L'invito di attivare un attento monitoraggio vale anche per tutte le altre tipologie di contenzioso al fine di intraprendere ogni possibile azione preventiva/correttiva.

Considerato che la bassa capacità di riscossione delle entrate proprie ed in particolare del canone idrico e della tassa rifiuti incide direttamente sull'equilibrio di parte corrente si raccomanda l'adozione di interventi immediati e diretti. Inoltre, si raccomanda l'adozione di un programma di razionalizzazione della spesa.

Infine, in virtù di tutto quanto evidenziato nel presente parere, invita il consiglio a voler valutare l'adozione di ogni possibile misura straordinaria di legge atta al superamento delle problematiche evidenziate.

### **Ripiano disavanzo**

Il disavanzo di amministrazione di euro 54.514,62 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

### **CONCLUSIONI**

Fermo restando quanto riportato nelle considerazioni all'interno dei vari paragrafi del presente verbale nonché al paragrafo irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte e tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

